

La valutazione del benessere psicofisico nel paziente sottoposto ad intervento di chirurgia oncologica maggiore del distretto cervicofacciale trattato con il tocco armonico®

Evaluation of psychophysical well-being in patients undergoing major oncological surgery in the cervicofacial district treated with harmonic touch®

Antonello Lombardo, Enzo D'Antoni, Erika Mainardi, Angela Ragaccio, Andrea Todisco, Antonella Mariotto, Enrica Fontana, Luciano Vagaggini, Sebastiano Nicolosi, Sabrina Milano, Loredana Reina, Lacramioara Curelet Comaroschi, Paolo Inaudi, Eleonora Borio, Diana Miron

Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Presidio Molinette

RIASSUNTO

Obiettivo dello studio. L'obiettivo generale della ricerca è quello di valutare l'efficacia del Tocco Armonico® nel trattamento dei pazienti sottoposti ad intervento di chirurgia oncologica maggiore del distretto cervicofacciale.

Metodo. Da gennaio 2015 a settembre 2017 pazienti trattati 93; 81 uomini, 12 donne, età media 60 anni. I pazienti sono stati sottoposti al trattamento secondo le seguenti modalità: la sera prima dell'intervento chirurgico, nel post operatorio al rientro in corsia e durante la degenza post operatoria. I pazienti oggetto dell'indagine in totale sono stati 90; studiati con intervista a risposte aperte, semi strutturata, registrata e trascritta direttamente dall'intervistatore, persona al di fuori del contesto assistenziale. Mediante l'intervista è stato chiesto al paziente di descrivere l'esperienza del trattamento e le sensazioni di benessere o malessere provate.

Risultati. L'80% dei pazienti riferisce sensazione di benessere e 42 di loro si sentono rilassati e tranquilli e di aver migliorato la qualità del sonno e di dormire più a lungo. Un numero elevato di intervistati (60) ha sottolineato come malessere il dolore e 45 di loro hanno riferito una riduzione della sintomatologia. La nausea, è stata citata da quindici pazienti (16,6%) e nel 66,6% è regredita.

Discussione. L'utilizzo del Tocco Armonico® offre al paziente notevoli potenzialità d'aiuto per affrontare con energia il duro percorso post operatorio. I risultati dell'indagine riportano la chiara soddisfazione degli intervistati, i quali la correlano a un miglioramento del proprio stato di benessere.

PAROLE CHIAVE: chirurgia oncologica, distretto cervicofacciale, dolore, miglioramento benessere, Tocco Armonico®

ABSTRACT

Research aim. The overall aim of the study is to assess the efficacy of Tocco Armonico® in the treatment of patients undergoing major cervical-facial oncological surgery.

Method. From January 2015 to September 2017 93 patients (82 male, 12 female) with an average age of 60 were treated. The patients were administered the treatment in the following modality: the evening prior to the surgery, after the operation on their return to the ward, and during their post-operational recovery. A total of 90 patients took part in the research survey, which consisted of open questions and a semi-structured interview, recorded and transcribed directly by the interviewer, a researcher from outside the health-care context. During the interview each patient was asked to describe their experience of the treatment and their feelings of wellness or illness.

Results. 80% of the patients reported feelings of wellness and 42 of them felt relaxed and calm, as well as experiencing an improvement in the quality and length of their sleep. A high number of those interviewed (60) emphasised the pain as illness and 45 of them noted a reduction in the painful symptoms. Nausea was mentioned by 15 patients (16.6%) and in 66.6% it diminished.

Discussion. The use of Tocco Armonico® has a considerable potential for helping patients to cope well with the difficult post-operational phases. The results of the survey reveal the clear satisfaction of the patients interviewed, who correlated the treatment with an improvement in their state of wellness.

KEY WORDS: major cervico-facial oncological surgery, pain, improvement of wellness, Tocco Armonico®

Introduzione

Il paziente sottoposto a intervento di chirurgia oncologica maggiore

del distretto cervicofacciale è esposto ad elevato rischio di complicanze per il coinvolgimento di tre importanti funzioni vitali, quella respiratoria, fonatoria e deglutitoria,

Autore corrispondente:

Erika Mainardi
email: mainardierika@gmail.com

Ricevuto il 6 settembre 2019

Accettato dopo revisione il 23 settembre 2019

©2019 Fondazione Paolo Procacci Onlus



per la complessità clinica e per la sempre maggiore presenza di comorbidità.

Il decorso post-operatorio dei pazienti, in relazione a questi fattori di rischio, è assai complesso e disagiata ed è reso più difficoltoso dalla presenza di una via respiratoria artificiale (cannula tracheale), dalla nutrizione enterale con SNG o PEG, per la presenza di accesso vascolare centrale, dal catetere vescicale, dalla pompa elastomerica (per il controllo del dolore) e da uno o più drenaggi di aspirazione latero-cervicali. Inoltre l'impossibilità a parlare e l'alterazione dell'immagine corporea creano nel paziente ansia e paura che, se non adeguatamente accolte, determinano un adattamento inadeguato al percorso di cura con ripercussioni negative sugli esiti clinici e sulla qualità di vita.

In questo contesto clinico assistenziale, presso il reparto universitario di Otorinolaringoiatria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino Presidio Ospedaliero "Molinette", il gruppo infermieristico si è impegnato per migliorare la qualità delle cure e gli esiti clinici. In una visione olistica dell'assistenza e nell'ottica della personalizzazione delle cure, ha deciso di intraprendere un percorso formativo atto a sviluppare competenze avanzate nel settore delle terapie complementari, e più precisamente in quelle in grado di attivare le energie vitali del paziente. In questo ambito, tra le varie tecniche, si è deciso di utilizzare quella del Tocco Armonico®, ovvero un massaggio lento, inventato nel 1997 dall'infermiere Enzo D'Antoni.

La tecnica basata sulla consapevolezza e la capacità di dirigere le energie vitali della persona riceven-

te, agisce in favore dei meccanismi naturali del corpo con l'obiettivo di fare stare bene il paziente.

Il tocco proposto da Enzo D'Antoni è sensibile, lento e riequilibrante, la lentezza del tocco, come già dimostrato (1), crea cambiamenti benefici sia per gli organi interni ma anche per tutto l'organismo. Vengono attivati processi di miglioramento funzionale a livello di diversi sistemi ed apparati (nervoso, immunitario, endocrino).

A livello nervoso viene coinvolta la neocorteccia con conseguente incremento di produzione di **ossitocina** (2) (ormone della socialità) con effetti calmanti e rilassanti perché in grado di favorire il rallentamento dell'attività delle ghiandole surrenali deputate alla produzione di ormoni dello stress; di **vasopressina** (3-6) (influenza la memoria sociale); di **dopamina** (senso di piacevolezza); di **serotonina** (migliora l'umore) e di **endorfine** (riducono il dolore). Inoltre, alti livelli di ossitocina si riscontrano anche nella persona che massaggia che, al termine del trattamento, a differenza di altre tecniche di massaggio, avverte una sensazione di rilassamento e benessere psicofisico (7).

Il Tocco Armonico® non prevede una serie di tecniche manuali pre-stabilite ma si adatta alle esigenze di chi lo riceve. L'operatore, previa attenta osservazione del paziente, va ad agire sulle aree corporee maggiormente contratte o doloranti, oppure su zone che appaiono più ipotoniche o lasse, allo scopo di invertirne la condizione clinica di malessere, apportando benessere a tutto l'organismo. Le mani si muovono in un lento assecondare le richieste di tocco del paziente agendo dove il corpo lo conduce e lo guida. Attraverso i micro movimenti le mani seguono i tessuti che si attivano energi-

camente.

La tecnica favorisce, attraverso il linguaggio non verbale, la relazione empatica tra il paziente e l'infermiere, dove l'empatia tra i due soggetti si manifesta in modo del tutto naturale. Favorisce altresì l'adattamento del paziente alla malattia e al percorso di cura, fornendo supporto emotivo rassicurazione, accettazione, incoraggiamento speranza e sentimento di fiducia.

Il percorso formativo degli infermieri in collaborazione con l'area di formazione aziendale è iniziato nell'anno 2012, con l'obiettivo di formare tutta l'équipe infermieristica ed è tuttora in essere. Il corso, della durata di cento ore, prevede delle lezioni teoriche e delle applicazioni pratiche, dove il discente, seguito dallo stesso Enzo D'Antoni e dalla sua collaboratrice Erika Mainardi, si esercita nella tecnica.

■ Obiettivo dello studio

L'obiettivo generale della ricerca è stato quello di valutare l'efficacia del Tocco Armonico® nel trattamento di pazienti in particolari situazioni assistenziali; in particolare si è voluto verificare se in conseguenza al trattamento è avvenuta:

- una riduzione del dolore percepito del paziente;
- una riduzione del distress personale e quindi se presenti una diminuzione delle emozioni negative e un conseguente aumento del benessere psicofisico;
- una riduzione dell'ansia da contesto clinico.

La popolazione considerata è costituita da pazienti sottoposti a interventi di chirurgia oncologica maggiore del distretto cervico-facciale presso il reparto di Otorinolaringoiatria dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

– Presidio Molinette. Si è indagato come questi pazienti abbiano reagito al trattamento a livello fisico ed emotivo.

Obiettivo specifico: Documentare tra i pazienti che sono stati trattati con il Tocco Armonico® il grado di apprezzamento, rilassamento e il miglioramento del benessere psicofisico mediante interviste per la valutazione qualitativa.

Materiali e metodi

Da gennaio 2015 a settembre 2017 sono stati trattati 93 pazienti: 81 uomini e 12 donne con età media 60 anni, sottoposti a chirurgia oncologica maggiore del distretto cervico-facciale e che sono stati sottoposti al trattamento del Tocco Armonico® nel reparto sede della ricerca.

I pazienti, dopo essere stati informati dal personale infermieristico sulla tecnica del Tocco Armonico® e dopo aver dato il consenso, venivano sottoposti al trattamento secondo le seguente tempistica: la sera prima dell'intervento chirurgico, nel post-operatorio al rientro in corsia e durante la degenza post operatoria.

Alla dimissione, veniva richiesto al paziente il consenso scritto a partecipare all'intervista.

Sono stati inclusi nell'indagine i pazienti:

- età \geq 18 aa
- \geq 5 trattamenti di Tocco Armonico® durante la degenza
- sottoposti a chirurgia oncologica maggiore del distretto cervicofacciale.

Sono stati esclusi i pazienti con deficit cognitivi.

Dei 93 pazienti sottoposti al Tocco Armonico® ne sono stati esclusi 3 per deficit cognitivi. I pazienti oggetto dell'indagine in totale sono stati 90; studiati con intervista a ri-

sposte aperte, semistrutturata, registrata e trascritta direttamente dall'intervistatore, persona al di fuori del contesto assistenziale, ma conoscitore della tecnica, al fine di permettere al paziente di esprimere liberamente il proprio pensiero, senza condizionamenti e nella garanzia dell'anonimato.

Mediante l'intervista è stato chiesto al paziente di descrivere l'esperienza del trattamento e le sensazioni di benessere o malessere provate. Prima dell'intervista, al paziente e ai familiari, se presenti, è stato illustrato nel dettaglio il progetto e la finalità della ricerca. Durante l'intervista, l'intervistatore ha fornito sollecitazioni neutre, se utili, oppure ha riportato l'attenzione su alcuni punti specifici. Le interviste hanno avuto una durata di 30-40 minuti e sono state condotte in luoghi adeguati.

Dopo una prima lettura da parte dell'intervistatore per avere un'impressione generale, le interviste sono state rilette con una attenzione particolare alle espressioni descrittive significative nell'esatto linguaggio dell'intervistato e mettendo in evidenza i punti riguardanti il contesto, l'approccio e il vissuto con gli infermieri, le impressioni su quanto provato nel momento del trattamento e i suggerimenti per migliorarlo. Il testo non descrittivo dell'esperienza è stato eliminato. Gli elementi conclusivi sono stati riassunti e descritti in una sintesi finale che cattura l'essenza dell'esperienza vissuta dai pazienti.

Risultati

Sono stati intervistati 90 pazienti. Per 81 partecipanti è stato possibile registrare integralmente l'intervista, per 9 di loro invece è stato registrato il racconto del familiare alla presenza del paziente che confer-

mava quanto detto. Infine, in dodici casi, sono state integrate le interviste con relazioni scritte direttamente dagli intervistati. In alcuni pazienti l'intervistatore, ripetendo quanto sentito, ha permesso un completo recupero laddove c'erano difficoltà di espressione vocale.

Sono stati individuati 23 elementi strutturali essenziali che hanno permesso di raggruppare gran parte dell'esperienze vissute dai pazienti. Nelle Tabelle 1 e 2 vengono confrontati i risultati pre e post trattamento.

Discussione

Dalla descrizione del vissuto emerge che più dei due terzi dei pazienti si è avvicinato al trattamento con curiosità e interesse, mentre circa un terzo ha deciso di effettuare il trattamento, ma con circospezione e diffidenza. Quasi tutti i pazienti (81%) durante il Tocco Armonico® si sono trovati a proprio agio.

Per quanto riguarda la qualità delle informazioni, il 63% dei pazienti riferisce che sono state "chiare ed esaustive", ma il 27%, campione abbastanza numeroso, le ha ritenute essere "poco chiare". Questo, molto probabilmente, dovuto all'elevato stato emotivo del paziente, che ne ha limitato le capacità di comprensione.

Le manifestazioni di malessere pre-trattamento emerse dalle interviste sono state numerose, una di queste è stata l'insonnia, che si è manifestata nella metà dei pazienti e di questi, dopo il Tocco Armonico®, l'80% ha riferito di aver migliorato la qualità del sonno e di dormire più a lungo.

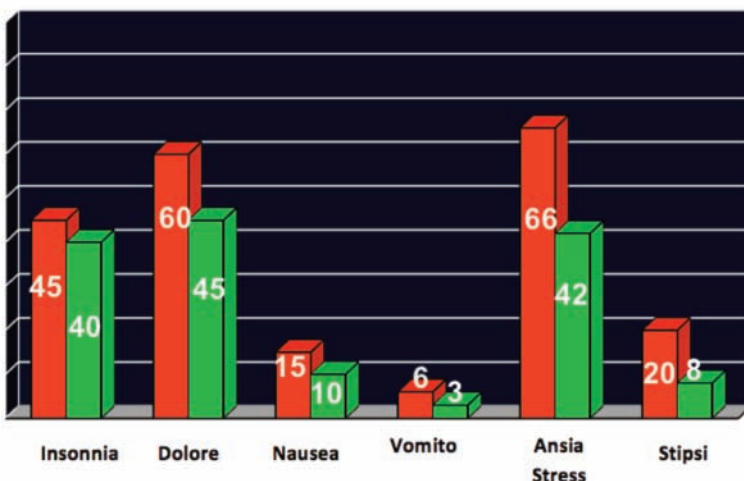
Un numero elevato di intervistati (60) ha sottolineato come malessere il dolore e un discreto numero di essi (45), pari al 75%, dopo il mas-

Tabella 1 - Elementi strutturali e tematiche emerse

	Elementi strutturali e tematiche	n. Pz.	%
Contesto	1. Luogo e tempo dedicato	10	9,0 %
	2. Trovarsi a proprio agio	80	81,0 %
	<i>Totale</i>	90	
Vissuto della proposta	3. Curiosità e interesse	81	70,0 %
	4. Diffidenza	9	30,0 %
	<i>Totale</i>	90	
Informazioni ricevute	5. Chiare e adeguate	63	90,0 %
	6. Poco chiare	27	10,0 %
	<i>Totale</i>	90	
Manifestazioni malessere pre trattamento	7. Insonnia	45	50,0 %
	8. Dolore	60	66,6 %
	9. Nausea	15	16,6 %
	10. Vomito	6	6,6 %
	11. Ansia	66	73,3 %
	12. Stress	66	73,3 %
	13. Stipsi	20	22,2 %
Vissuto del trattamento	14. Miglioramento qualità sonno	40	80,0 %
	15. Miglioramento dolore	45	75,0 %
	16. Risoluzione nausea	10	66,6 %
	17. Risoluzione vomito	3	50,0 %
	18. Sensazione calore + benessere	72	80,0 %
	19. Rilassamento tranquillità	42	63,6 %
	20. Riduzione Stipsi	8	40,0 %
Difficoltà riscontrate dal paziente	21. Legame con operatore	62	68,8 %
	22. Impossibilità ad effettuare il Tocco Armonico immediatamente quando richiesto dal paziente		

Tabella 2 – Confronto pre e post trattamento

■ Pre trattamento ■ Post trattamento



saggio lento ha riferito una riduzione della sintomatologia dolorosa.

La nausea, correlata alla terapia antalgica, alla nutrizione enterale e all'ingestione di secrezioni ematiche, è stata citata da quindici pazienti (16,6%) e nel 66,6% è regredita dopo il trattamento.

Stesso andamento della nausea si è osservato per il vomito, dove, dopo il trattamento, in tre dei sei pazienti si è riscontrata la risoluzione completa.

Un aspetto da non sottovalutare è quello relativo all'ansia, allo stress e alla depressione; dopo l'esecuzione del Tocco Armonico® un elevato numero di intervistati (80%) ha riferito una sensazione di benessere e 42 pazienti si sentivano rilassati e tranquilli.

Un numero non elevato, ma considerevole di attenzione (20 pazienti), merita di essere citato per le problematiche relative alla stipsi, con risoluzione della problematica in otto pazienti. Un aspetto importante da rilevare è quello relativo al legame instaurato tra il paziente e l'infermiere che ha effettuato il trattamento. Quasi il 70% dei pazienti ha riferito di essersi legato agli operatori che hanno praticato il Tocco Armonico®. Ciò ha permesso un più facile approccio relazionale con ricadute positive sull'adesione del paziente al percorso di cura.

Assieme agli elementi positivi si è cercato di indagare gli aspetti di criticità dove, come unico fattore, è emerso quello relativo all'impossibilità di effettuare il Tocco Armonico® "on demand". Il paziente, infatti, deve aspettare il momento più opportuno affinché l'infermiere, in relazione al carico di lavoro, si possa liberare per effettuare il trattamento. In altri casi l'infermiere di turno non può effettuare il Tocco Armonico® perché non ancora formato ad ese-

guire la tecnica.

Inoltre, come si può dedurre dal conteggio totale delle manifestazioni di malessere, diversi pazienti hanno manifestato più di una problematica.

Conclusioni

Alla luce dei risultati emersi si possono trarre le seguenti conclusioni: l'utilizzo del Tocco Armonico® offre al paziente sottoposto a intervento di chirurgia oncologica maggiore del distretto cervicofacciale notevoli potenzialità d'aiuto per affrontare con energia il duro percorso postoperatorio. I risultati dell'indagine riportano la chiara soddisfazione degli intervistati, i quali la correlano a un miglioramento del proprio stato di benessere.

Prendendo in considerazione lo scarso impatto economico del Tocco Armonico® e l'assenza di effetti collaterali, questa tecnica offre un'ottima possibilità di sollievo e comfort per il paziente.

Grazie anche alla sua capacità di rafforzare il rapporto terapeutico tra operatore e soggetto ricevente, si migliora la compliance terapeutica, nonché si riduce lo stress e l'ansia. La sessione è considerata dal paziente un momento di relazione profonda, durante la quale vengono scambiate emozioni, sentimenti e sensazioni.

Il paziente riesce ad esprimere il suo stato di malessere senza il difficile utilizzo delle parole, condizione particolarmente rilevante in soggetti con difficoltà fonatorie.

Con un approccio olistico il Tocco Armonico® offre non solo la possibilità di lenire la sofferenza, ma anche quella di promuovere l'autonomia e le capacità di recupero del benessere psico fisico, attraverso l'attivazione dell'energia interiore del paziente.

L'utilizzo di terapie complementari, in sinergia con la medicina tradizionale, dà all'operatore uno strumento in più, aiutandolo a migliorare la qualità dell'assistenza, e al

paziente uno stato di benessere che gli permette di migliorare gli esiti clinici e la qualità della vita, sia durante il periodo postoperatorio sia dopo il suo ritorno a casa.

Bibliografia

1. Gimpl G. and Fahrenholz F. The oxytocin receptors system: structure, function, and regulation. *Physiological reviews* 2001; 81: 630-683
2. Huber D, Veinante P. and Stoop R. Vasopressin and oxytocin excite distinct neuronal populations in the central amygdala. *Science* 2005; 308: 245-248
3. Baumgartner T, Heinrichs M, Vonlanthen A, Fischbacher U, Fehr E. Oxytocin shake the neural circuitry of trust and trust adaptation in humans, *Neuron* 2008; 58: 639-650
4. Bielsky IF, Hu S-B, Szegda KL, Westphal H and Young LJ. Profound impairment in social recognition and reduction in anxiety-like behavior in vasopressin V1 receptor knockout mice. *Psychoneuroendocrinology* 2004;29: 483-93
5. Uvnas-Meoberg K. The oxytocin factor: tapping the hormone of the calm, love and healing. Cambridge:Capo Press, 2003.
6. Bottaccioli F. *Psiconeuroendocrinoimmunologia*. Milano: Edizioni Red, 2005.
7. D'Antoni E e Mainardi E. *Tocco Armonico®, il massaggio lento* Torino: Edizioni Amrita, 2015. ◀



Vuoi rimanere sempre aggiornato su iniziative, pubblicazioni, eventi e progetti di infermieristica e medicina del dolore?



Clicca "Mi piace" sulla pagina Pain Nursing Magazine



Partecipa al gruppo di discussione di Pain Nursing Magazine